AVVISO PUBBLICATO SUL SITO INTERNET
DELLA STAZIONE APPALTANTE IN DATA 27/10/2026

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AD AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA, IN SOMMINISTRAZIONE, DI MATERIALE IDRO-TERMO-SANITARIO OCCORRENTE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI PER IL TRIENNIO 2027/2029

1 - INFORMAZIONI GENERALI

La presente indagine è finalizzata ad acquisire preventivi che la stazione appaltante analizzerà per individuare l'operatore economico cui affidare la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), d.lgs. 36/2023. In considerazione di ciò, gli operatori economici dovranno formulare la propria offerta a condizioni, termini e modalità di seguito descritti. L'invio dell'offerta non genera alcuna pretesa in ordine al successivo invito alla procedura di affidamento diretto.

A) ENTE APPALTANTE

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57 - 32100, Belluno
Codice fiscale e partita IVA: 00300650256
PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali
Telefono: 0437 516256
E-mail: tecnico@aulss1.veneto.it
RUP: Arch. Piera Mastel

B) DOCUMENTI

La documentazione ufficiale è disponibile alla pagina "Bandi e gare" del sito internet della stazione appaltante.

Per la lettura di eventuale documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'elenco di cui all'art. 29 d.lgs. 82/2005, disponibile sul sito http://www.agid.gov.it.

C) DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Fornitura di materiale idro-termo-sanitario per le necessità dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti per il triennio 2027/2029, come descritto in *"Allegato 4 - Capitolato speciale"*.

D) LUOGO DI ESECUZIONE

La consegna dei materiali dovrà essere effettuata franco destino presso i presidi ospedalieri e territoriali della stazione appaltante (es. Ospedale di Belluno, Ospedale di Feltre, Agordo, Pieve di Cadore, Cortina d'Ampezzo e strutture territoriali afferenti).

E) DURATA DELLA FORNITURA

La durata della somministrazione è stabilita in 36 mesi, dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2029.

F) AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 120.000,00 oltre IVA nei termini di legge.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario un incremento delle prestazioni contrattuali (opzione quantitativa) fino al raggiungimento dell'importo complessivo massimo di € 139.000,00, al netto di IVA.

Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi della suddetta opzione quantitativa, l'Affidatario sarà tenuto ad eseguire le forniture supplementari agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario. L'esercizio di tale facoltà non attribuisce all'affidatario alcun diritto a pretese, indennizzi o compensi aggiuntivi di sorta.

G) FINANZIAMENTO

La fornitura è finanziata mediante fondi propri dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti.

H) PAGAMENTI

Si veda "Allegato 4 - Capitolato speciale", art. 6.

I) SUBAPPALTO

È disciplinato esclusivamente dall'art. 119 d.lgs. 36/2023, a cui espressamente si rinvia.

J) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Gli elementi per l'individuazione della migliore offerta sono elencati in ordine decrescente di importanza all'interno di "Allegato 6 - Elementi valutazione".

In caso di parità di due o più offerte, si procederà ad effettuare richiesta di miglioria tra le offerte identiche. Qualora, a conclusione della trattativa migliorativa, si sia ancora in presenza di parità tra due o più offerte, il RUP alla presenza di due testimoni, procederà al sorteggio tra le offerte risultate pari.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data senza che il candidato possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'operatore economico, mentre per il soggetto committente diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.
L'operatore economico sarà svincolato dalla propria offerta a seguito di notifica:

1. della data di stipulazione del contratto, qualora abbia presentato la migliore offerta;
2. di avvenuto affidamento ad altro soggetto;
3. della scelta di non procedere ad affidare la fornitura.

K) SVOLGIMENTO PROCEDURA

L'operatore economico interessato a produrre offerta dovrà trasmettere i documenti richiesti mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.aulss1@pecveneto.it
Ricevute le offerte, la stazione appaltante individuerà la migliore sulla base degli elementi di cui al "*Allegato 6 - Elementi valutazione*".
Una volta individuata la migliore offerta, la stazione appaltante trasmetterà al potenziale affidatario una richiesta di offerta mediante piattaforma di approvvigionamento digitale "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet https://www.ariaspa.it/, per la formalizzazione dell'offerta già inviata.
Si invitano quindi gli operatori economici a registrarsi a detta piattaforma e a procedere con l'iscrizione all'elenco telematico dei fornitori; la registrazione è del tutto gratuita e non comporta in capo al fornitore che la richiede l'obbligo di presentare offerta né alcun altro onere o impegno; salvo malfunzionamenti delle reti di comunicazione o di Sintel, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rinvia al documento recante le modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel disponibile all'indirizzo internet https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto; allo stesso indirizzo è possibile accedere anche alla sezione "Domande frequenti" dove sono contenute ulteriori specifiche e dettagliate indicazioni. Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel, è possibile contattare il contact center di ARIA S.p.A., al numero verde 800116738 ovvero all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it

L) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura l'operatore interessato dovrà presentare, tassativamente entro le ore 20:00 del giorno 10/11/2026 a pena di esclusione, la propria offerta; non verranno prese in considerazione pervenute oltre la scadenza del termine o con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata.

2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA

L'offerta del candidato dovrà contenere sia la documentazione amministrativa che tecnico-economica; in particolare:

1) DGUE RESPONSE
Produrre la DGUE Response sia in formato ".XML" che in formato ".PDF", compilata con le informazioni richieste e generata nella sezione "Procedure" della piattaforma Sintel sulla base del file "*Allegato 1 - DGUE request*" messo a disposizione dalla stazione appaltante; il documento in formato PDF dev'essere firmato digitalmente. La guida per l'utilizzo "e-DGUE-Creazione Response" è disponibile al seguente link https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali mentre le linee giuda per la compilazione sono disponibili al seguente link https://www.mit.gov.it/documentazione/linee-guida-per-la-compilazione-del-modello-di-formulario-di-documento-di-gara-unico

2) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Compilare, con le indicazioni ivi riportate e per quanto attiene, "*Allegato 2 - Dichiarazioni sostitutive*" e "*Allegato 3 - Dichiarazione legge 136*".

3) DOCUMENTAZIONE TECNICA
Predisporre la documentazione dettagliata in "*Allegato 6 - Elementi valutazione*", firmata digitalmente da parte del legale rappresentante.

4) OFFERTA ECONOMICA
Secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante "*Allegato 5 - Offerta economica*", debitamente compilato e firmato per accettazione dal legale rappresentante, in formato ".PDF"; non deve contenere riserve e/o condizioni alcuna.

L'offerta sarà vincolante per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

4 - CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

È escluso dal procedimento il concorrente per il quale si riscontri la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 d.lgs. 36/2023 o risulti privo degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo; le circostanze di cui all'art. 94 del d.lgs. medesimo sono cause di esclusione automatica, mentre la sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. L'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, s'impegna a comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione; l'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima può rilevare ai sensi dell'art. 98, co. 4, d.lgs. 36/2023.

Nella domanda di partecipazione, l'operatore economico acconsente al trattamento dei dati attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 ai fini della verifica da parte della stazione

appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 d.lgs. 36/2023, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. medesimo.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente indagine di mercato. La verifica è effettuata tramite il FVOE; per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite FVOE la stazione appaltante procede direttamente oppure tramite il servizio Banca Dati regionale degli Operatori Economici alla verifica presso gli enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla eventuale segnalazione all'ANAC quando ricorrono le condizioni di cui all'art. 96, co. 15, d.lgs. 36/2023.

È altresì escluso l'operatore economico che abbia violato l'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001, avendo affidato incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione medesima.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il loro mancato rispetto costituiscono causa di esclusione dalla procedura ai sensi dell'art. 83-bis d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 101, co. 1, d.lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 91 d.lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. In tali casi la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, pari a due giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5 - AGGIUDICAZIONE

Il RUP, concluse le operazioni di cui sopra, secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 5, d.lgs. 36/2023 predispone la "proposta di aggiudicazione", che è soggetta all'approvazione di questa Azienda ULSS n. 1 Dolomiti. L'aggiudicazione sarà comunicata mediante piattaforma Sintel ed avrà valenza legale ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 36/2023.

Il provvedimento di affidamento verrà pubblicato nel sito internet della stazione appaltante, sezione *Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti*.

6 - POTERI DELL'AMMINISTRAZIONE

In ogni caso questa Azienda Ulss n. 1 Dolomiti si riserva la facoltà:

1. di sospendere e/o revocare, nonché non affidare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura, senza che il concorrente possa avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi o rimborsi in particolare qualora:
   - un soggetto aggregatore aggiudichi procedura centralizzata che ricomprenda l'oggetto della presente procedura;
   - intervengano sopravvenute esigenze di riorganizzazione della stazione appaltante;
2. di procedere discrezionalmente all'affidamento;
3. di non procedere all'individuazione del contraente qualora l'onere complessivo risultante dal presente procedimento fosse superiore alle risorse finanziarie disponibili;
4. di considerare il concorrente impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, mentre l'amministrazione resterà vincolata dopo il perfezionamento di tutti gli altri atti inerenti e conseguenti alla procedura.

7 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente indagine di mercato e relativi allegati, si richiamano le Condizioni generali di contratto dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti che s'intendono accettate con la presentazione dell'offerta e di cui s'invita a prendere visione alla seguente pagina: https://www.aulss1.veneto.it/bandi-e-gare?id=463

8 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, senza che possano essere accampati diritti o pretese al riguardo.

GARANZIA DEFINITIVA E IMPOSTA DI BOLLO

La garanzia definitiva non sarà richiesta ex art. 53, co. 4, D.Lgs. 36/2023 in ragione dell'importo sotto soglia, della modalità di esecuzione in somministrazione e dell'esigenza di celerità in ossequio al principio del risultato.

Andrà altresì prodotta prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo dovuta pari a € 40,00 ai sensi art. 18, co. 10, d.lgs. 36/2023.

Qualora l'aggiudicatario non produca quanto richiesto, ne conseguirà la decadenza del diritto alla stipula contrattuale unitamente alla richiesta di ristoro del danno.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà stipulato con l'affidatario mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in apposito scambio a mezzo posta elettronica certificata.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Affidatario e subappaltatore/subcontraente sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. I predetti soggetti devono comunicare alla stazione appaltante: gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa; le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, detta comunicazione dev'essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00. L'affidatario assume altresì tutti gli obblighi in materia di fatturazione elettronica di cui all'art. 25 D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, impegnandosi ad emettere fatture conformi al formato previsto dal D.M. 55/2013, con corretta indicazione dei codici CUP (ove previsto) e CIG, e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura di Belluno dell'eventuale inadempimento, da parte dei subappaltatori/subcontraenti, agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'affidatario dovrà - a pena di nullità assoluta - inserire nei contratti di subappalto/subcontratti, da trasmettersi alla stazione appaltante per la verifica dell'adempimento e la successiva autorizzazione ove prevista, le seguenti clausole: "*l'operatore economico, in qualità di subappaltatore/subcontraente: assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010; si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura di Belluno della notizia di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*" L'affidatario, su eventuale richiesta della stazione appaltante, si rende disponibile a fornire fatture e copia dei bonifici effettuati verso i subcontraenti dal conto dedicato, tali documenti devono sempre riportare i codici CIG/CUP. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto o del subappalto/subcontratto previa revoca dell'autorizzazione ove prevista.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Nell'adempimento delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel d.P.R. 62/2013, nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante nonché nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione adottato dall'Amministrazione. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul

sito internet della stazione appaltante, sezione *Amministrazione trasparente / Disposizioni generali*.

CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di affidamento è competente il Tribunale Amministrativo Regionale (Cannaregio, 2277 - 30121 Venezia), a cui può essere presentato ricorso entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 d.lgs. 104/2010.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi rispettivamente degli articoli 210 e 212 d.lgs. 36/2023, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Belluno, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

9 - RECAPITI ED INFORMAZIONE UTILI

Il termine ultimo previsto per la richiesta di chiarimenti è fissato entro 2 giorni dal termine previsto per la presentazione dell'offerta. Le risposte ai quesiti, se inviati in tempo utile e ritenuti di interesse generale, saranno rese disponibili a tutti i concorrenti sul sito internet della stazione appaltante, sezione Bandi e gare. Sarà onere dei concorrenti visitare la predetta sezione periodicamente e comunque prima della scadenza dei termini di presentazione chiarimenti/offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative e/o comunicazioni.

In genere tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra questa Azienda ULSS n. 1 Dolomiti e le imprese concorrenti avverranno, ai sensi del d.lgs. 36/2023, a mezzo di strumenti elettronici.

10 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E INTESA PER LA LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Regione del Veneto con d.G.R. 721/2025 e perfezionato in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di cui all'Intesa per la legalità sottoscritta da Prefettura di Belluno e Azienda ULSS n. 1 Dolomiti in data 3 luglio 2020, consultabili sul sito istituzionale dell'amministrazione, sezione *Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti*. In particolare, trovano applicazione le seguenti clausole.

Il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, co. 3, d.lgs. 159/2011 o in caso di diniego di iscrizione nelle c.d. white-list, qualora stipulato in pendenza delle informazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. medesimo o nelle more dell'iscrizione nelle predette liste; nei settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa elencati all'art. 1, co. 53, legge 190/2012, l'impresa s'impegna a comprovare l'iscrizione nella c.d. white-list o la relativa richiesta già all'atto di partecipazione al procedimento di scelta del contraente e analoga prova va richiesta, a cura della ditta aggiudicataria, nei confronti di ogni subcontraente o fornitore di tutto il processo di filiera.

Il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive ex art. 84 d.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Nel primo caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
Il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale. In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.
L'affidatario s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 Codice civile, qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di concussione ex art. 317 Codice penale. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, ex art. 1456 Codice civile, qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319 quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis Codice penale (concussione, corruzione, induzione indebita, peculato, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e del procedimento di scelta del contraente).
Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'affidatario s'impegna altresì a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente, dipendente o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
L'affidatario s'impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico. I legali rappresentanti degli organismi societari - ex art. 86, co. 3-bis, d.lgs. 159/2011 - hanno l'obbligo altresì di comunicare alla stazione appaltante, nelle more dell'emanazione della documentazione antimafia, l'eventuale cambiamento di sede dell'impresa, trasmettendo gli atti

dai quali esso risulta. L'affidatario s'impegna altresì a comunicare l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa elencati da art. 1, co. 53, legge 190/2012, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

L'affidatario s'impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto sino alla sua conclusione, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto medesimo, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

L'affidatario s'impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione contrattuale le seguenti clausole, *condicio sine qua non* per l'autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Le parti s'impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Regione del Veneto con d.G.R. 721/2025 e perfezionato in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché l'Intesa per la legalità sottoscritta da Prefettura di Belluno e Azienda ULSS n. 1 Dolomiti in data 3 luglio 2020, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto è risolto immediatamente ed automaticamente previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Nel primo caso sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

La mancata accettazione delle predette clausole è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs. 196/2003, del d.P.C.M. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda "Informativa per gli operatori economici", della quale s'invita a prendere visione alla seguente pagina: https://www.aulss1.veneto.it/privacy

12 - CLAUSOLA FINALE

La presentazione dell'offerta equivale a piena conoscenza, oltre che del presente documento, anche di tutti i documenti richiamati ed incondizionata accettazione di tutte le regole ed impegni contrattuali previsti.

Direttore f.f.
U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali
Ing. Michele Calderolla

CALDEROLLA
MICHELE
27.10.2026
13:20:15
GMT+02:00

Allegati:
1 – DGUE request
2 – Dichiarazioni sostitutive
3 – Dichiarazione legge 136
4 – Capitolato speciale
5 – Offerta economica
6 – Elementi valutazione

Responsabile del procedimento e RUP: Arch. Piera Mastel
Referenti del procedimento: Ivan Brandalise; Leonardo Fregona
0437 516256 | tecnico@aulss1.veneto.it